

COMUNE DI PARONA

Provincia di Pavia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 09/12/2025

OGGETTO: “Contratto collettivo decentrato integrativo - CCDI – destinazione riserve decentrate anno 2025”.

L'Organo di Revisione per il triennio 2024/2026, Dott. Sergio Tamburello, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 20/12/2023;

visti

- L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo – CCDI per l'anno 2025;
- La relazione illustrativa e tecnico finanziaria allegata all'ipotesi di accordo;
- la determinazione del Vicesegretario Comunale n.110 del 28.11.2025 di costituzione del fondo risorse decentrate 2025;

vista

l'ipotesi di contratto che evidenzia:

Risorse Stabili soggette al limite: euro 37.104,93 (al netto della decurtazione consolidamento anni 2011-2014 art 9 c.2bis D.L. 78/2010→ euro 1.745,00)

Risorse Stabili non soggette al limite: euro 13.251,40

Totale risorse Stabili: euro 50.356,33

Risorse Variabili soggette al Limite: euro 49,94

Risorse Variabili non soggette al Limite: euro 18.188,02

Totale risorse Variabili: euro 18.237,96

Totale Risorse decentrate: euro 68.594,29

TOTALE RISORSE DISPONIBILI→ euro 68.594,29

visti

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle

norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”, effettuato dall’organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Revisore Unico dei Conti;

- l’art. 8, c. 7, Ccnl Funzioni Locali – triennio 2019-2021, inoltre, prevede che “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall’organo di controllo competente ai sensi dell’art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001.

considerato che

dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria emerge la compatibilità economico- finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziare al Fondo per le risorse decentrate anno 2025.

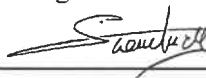
preso atto che

è stata verificata la conformità delle disposizioni contrattuali contenuti nella predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, che i criteri da utilizzare per le progressioni economiche sono aderenti a quanto previsto dall’art. 14 del CCNL del 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali e rispettano il principio della selettività, tenuto conto dell’art. 23 del Dlgs 150/2009 e dei chiarimenti forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Ragioneria Generale dello Stato e che le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie, redatte secondo gli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19 luglio 2012, appaiono complete e tali da fornire i dettagli informativi necessari alla comprensione del contenuto, degli oneri e degli effetti degli istituti contrattuali decentrati.

esprime

per quanto di propria competenza, ai sensi dell’art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, parere FAVOREVOLE sulla proposta di ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo per l’utilizzo del fondo risorse decentrate 2025 in ordine alla compatibilità finanziaria.

L’Organo di Revisione



Dott. Sergio Tamburello